

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1921

Il Nicaragua

SAVERIO TUTINO

Sarebbe tentati di dire che non c'è niente di nuovo in Nicaragua. Due mesi fa il socialismo reale ha lasciato il posto al capitalismo...

Lo stesso Fronte sandinista ha dato una prima risposta alle domande che si affollano. Il comunicato emesso ieri dal principale partito dell'opposizione...

Il quadro reale mostra un gravissimo disagio della popolazione di fronte alla situazione economica e sociale. Invece di trasformarsi miracolosamente in una normalità democratica...

D'altra parte non si può nemmeno pretendere che un popolo educato da dieci anni a fare politica in prima persona si dimentichi nel giro di due mesi della propria forza cosciente...

Di fronte al disastro economico e sociale e alla necessità di imporre sacrifici che coinvolgeranno tutta la popolazione...

Il modello riformista che ha governato il centro-nord europeo è in crisi dagli anni 70. Il comunismo può ancora offrire una prospettiva e un criterio di analisi ancora valido.

Per una sinistra che vada oltre l'orizzonte socialdemocratico

PIETRO BARCELLONA

1) Francamente non ne so a cap re quanti della maggioranza del Pci o autorevoli intellettuali del Psi come Massimo Salvadori...

Le prime rivendicazioni e i movimenti degli anni 70 pongono all'ordine del giorno il problema nuovo della qualità dello sviluppo...

L'idea centrale della strategia socialdemocratica è stata indubbiamente una visione molto forte del ruolo dello Stato che viene assunto come una leva capace di incidere profondamente negli assetti di potere...

Questi principi che sono stati il sostegno teorico-culturale della costituzione socialdemocratica trovano sostanza pratica in quello che è stato efficacemente designato come il compromesso keynesiano...

Questa costituzione materiale si struttura in una serie di istituzioni «pesanti» dello Stato sociale. Anzitutto, un sistema di relazioni industriali...

La ristrutturazione economica microelettronica apre veramente una terza fase del capitalismo rispetto a quello industriale tradizionale. La nuova flessibilità dell'impresa che si manifesta e si articola in una rete sistemica...

In realtà, la crisi del modello socialdemocratico si produce a partire dagli anni 70 per due

Cercare di capire i caratteri di queste trasformazioni significa fare i conti anche con la faccia sociale di questo processo. L'enorme frantumazione delle figure operaie tradizionali...

La critica del capitalismo di questa fase dominata dall'innovazione microelettronica deve essere pensata come una critica che si rivolge a un nuovo modo di produzione...

Una sofisticata capacità d'innovazione

L'interdipendenza non è solo un fatto internazionale del rapporto fra Stati. È un fatto che sperimentiamo anche nella nostra vita quotidiana...

Come Bobbio spesso sottolinea, tutto ciò che pone problemi seri per la democrazia, un'impresa che è in grado di dominare il mercato delle merci...

Rispetto a questi temi inediti, un rilancio della sinistra deve necessariamente andare oltre l'orizzonte socialdemocratico, deve riuscire a rimettere in campo una critica attuale della terza fase del capitalismo...

Oggi l'inaudito potenziale di crescita consentito dalle nuove tecnologie apre, invece, la strada a un comunismo dei «bisogni ricchi», delle esigenze di qualità e delle libertà concrete.

Intervento

Rappresentanza sindacale. Definiamo le regole per legge: che c'è di male?

ANTONIO LETTIERI

Talvolta sembra che le organizzazioni come gli uomini non imparino nulla dalla storia. È il caso del problema della rappresentanza sindacale e della democrazia nei luoghi di lavoro...

Ora Giuliano Cazzola (vedi l'Unità del 11 luglio), ammette quel fallimento, ma ripropone lo stesso errore di fondo. Propone cioè di definire le regole della rappresentanza sindacale...

Questo sarebbe un ritorno mascherato alle commissioni interne e un vero punto di rottura con la tradizione più feconda del sindacalismo italiano. Non vi è dubbio infatti, che il problema della rappresentanza intanto è importante...

Le riserve nei confronti della legge risultano tanto più giustificate in quanto l'attuale sistema è fissato dallo Statuto dei lavoratori. Non si tratta perciò come talvolta si è tentato di credere di invadere con l'intervento legislativo il terreno dell'autonomia collettiva...

l'Unità
Massimo D'Alema, direttore
Renzo Foa condirettore
Giancarlo Bosetti vicedirettore
Piero Sansonetti redattore capo centrale
Edizione spa l'Unità
Armando Sarti, presidente
Esecutivo Diego Bassini, Alessandro Carr, Massimo D'Alema, Enrico Lepri, Armando Sarti, Marcello Stefanini, Pietro Verzeletti, Giorgio Ribolini direttore generale
Direzione redazione, amministrazione 00185 Roma via dei Taurini 19, telefono passante 06/404901 telex 6 3461 fax 06/445305 20162 Milano, viale Fulvio Testi 75 telefono 02/64401
Roma - Direttore responsabile Giuseppe F. Menella
Iscriz. al n. 243 del registro stampa del trib. di Roma n. 4555 come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555
Milano - Direttore responsabile Silvio Trevisani
Iscriz. al n. 158 e 2550 del registro stampa del trib. di Milano, iscriz. come giornale murale nel regis. del trib. di Milano n. 3599
Certificato n. 1628 del 12/12/1989
La direzione dell'Unità non garantisce la pubblicazione degli articoli non richiesti

Gli italiani in vacanza al mare pagano fior di quattrini per entrare negli stabilimenti balneari e usare gli impianti. Ora il ministro delle Finanze li informa che i gestori concessionari del bene pubblico spiaggia, pagano allo Stato canoni ridicoli (diminuiti negli ultimi anni specie nelle zone più frequentate) e ciò nonostante denunciano al fisco redditi altrettanto ridicoli, quando non dicono di esercitare addirittura in perdita.

SENZA STECCATI

MARIO GOZZINI

Quella povera spiaggia di Jurmala

Quello che la spiaggia di Jurmala quale io la vidi era l'immagine esatta di una società egualitaria sbarrata a privilegi e speculazioni. Il bene pubblico disponibile a tutti. Non meno certo è che si tratta di un'immagine parziale perché la società sovietica ha prodotto altre forme di privilegio, in particolare per i dirigenti del partito unico. C'è da chiedersi se fra le nostre spiagge, ricche di servizi a pagamento e la spiaggia nuda e povera di Jurmala non esista un'alternativa ossia l'eguaglianza a un livello più alto. Anche da noi d'altronde chi non può o non vuole pagare e si accontenta dei pochi tratti di spiaggia «libera» si trova in una condizione non molto superiore a quella dei bagnanti di Lettonia. Una società moderna sia, deve promuovere un rapporto più equilibrato tra pubblico e privato questione aperta per le società occidentali in un senso, nel senso opposto per quelle di tipo sovietico. Ma l'Italia non ha uno Stato in grado di adempierne seriamente, anzitutto attraverso la leva fiscale, al suo dovere costituzionale di coagulare gli squilibri.

momento (come ognuno dovrebbe sapere) in cui i genitori pagano prezzi pesantissimi per i comportamenti dei figli. A me Jurmala come la vidi, suscitò qualche invidioso entusiasmo. Ammetto che era anche l'immagine di un'eguaglianza estrema forse insostenibile. Le vari turbolenze in Unsa a cominciare proprio da quelle bulgare nascono anche di qui. Ecco perché non mi convince Libe tim quando, nell'articolo di lui ed in questa pagina propugnò ancora in polemica con Napolitano, «una società nella quale il massimo della libertà politica si coniughi con l'abolizione di ogni sfruttamento e oppressione, svasca la differenza fra governanti e governati, si instaura una piena eguaglianza non distorta dalle concentrazioni della ricchezza e del potere. Ideali sacrosanti ma oggi non sono agibili se non se sfrondano gli accenti millenaristici, cioè la pretesa di costruire la società perfetta in cui la storia finisce. Quella pretesa che stava alla base della società sovietica, almeno dopo Lenin e che si è dimostrata illusoria. Non esiste nella storia l'ultima spiaggia» oltre la quale non si va. È solo la tracollante sicurezza offerta dal trionfo presente può indurre a pretendere che il capitalismo sia modello insuperabile e definitivo. Come non lo sono le nostre spiagge dove l'opulenza degli stabilimenti si accompagna ai tratti abbandonati e sporchi dove la gente arriva carica di ombrelloni sedili buste di plastica con la colazione senza nemmeno gli spogliatoi collettivi di Jurmala. Di fronte a questi libri l'idea di socialismo